

LA CONSAPEVOLEZZA ALLA BASE DELLO SVILUPPO DELLE ABILITÀ DI PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALI

Attività per lo sviluppo delle abilità di produzione e interazione orali

di Fabiana Cupido

Obiettivi	Favorire lo sviluppo guidato delle abilità di produzione e interazione orali, sollecitando il reimpiego di funzioni linguistiche, strutture morfosintattiche e contenuti lessicali selezionati dall'insegnante. Stimolare negli studenti la consapevolezza metalinguistica e la coscienza dei propri progressi nel processo di sviluppo delle abilità di produzione e interazione orali.
Durata	15/20 minuti
Partecipanti	1 L'attività può essere organizzata con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, stabilendo un calendario che preveda turni individuali fissati su appuntamento.
Livello	Dal livello A1 al livello C2
Materiali	Smartphone o altro dispositivo per la registrazione o la videoregistrazione (per lo studente). Foglio e penna o computer/tablet (per l'insegnante).
Modalità	L'attività può essere svolta in presenza o a distanza, in quest'ultimo caso con l'impiego di strumenti di videoconferenza, avvalendosi di una delle piattaforme più comunemente impiegate nella didattica a distanza, come <i>Zoom</i> , <i>Google Meet</i> e <i>Microsoft Teams</i> .
Svolgimento	<ul style="list-style-type: none">- L'insegnante seleziona e propone preventivamente agli studenti un input adeguato al livello di competenza linguistica della classe, spiegando loro che dovranno autonomamente prepararsi a sostenere una breve esposizione orale, di una durata indicativa data, sul tema proposto. L'insegnante indica inoltre allo studente se l'esposizione si svolgerà in forma monologica o dialogica. La durata dell'esposizione, indicata dall'insegnante, varia a seconda del livello di competenza linguistica degli studenti¹.

¹ Indichiamo al riguardo dei possibili parametri di riferimento: dal livello A1 al livello B2, da 2 a 3 minuti per il dialogo e 2 minuti per il monologo; al livello C1, da 2 a 4 minuti per il dialogo e da 2 a 3 minuti per il monologo; al livello C2, da 3 a 4 minuti per il dialogo e da 2 a 3 minuti per il monologo. Tali parametri fanno riferimento alle indicazioni relative alla durata prevista per le prove di produzione e interazione orali nell'esame di Certificazione di italiano come lingua

	<ul style="list-style-type: none">- Lo studente dà luogo all'esposizione orale di fronte all'insegnante, registrando simultaneamente la propria voce con lo smartphone o con altro dispositivo. Durante l'esposizione monologica, l'insegnante, avendo cura di non interrompere lo studente, si limita ad annotare le forme linguistiche errate, pertinenti per il livello linguistico considerato, senza segnalare le relative correzioni. Nel caso del dialogo, l'insegnante interagisce con lo studente nell'ambito del normale scambio dei turni di parola, ma non lo interrompe per correggere eventuali errori, limitandosi, come nel caso del monologo, ad annotare le forme linguistiche non corrette.- Al termine dell'esposizione, l'insegnante mostra allo studente le forme linguistiche che ha annotato. Segue una fase di analisi guidata degli errori, dapprima stimolando nello studente processi di autocorrezione e, in seconda battuta, fornendo le strutture corrette, corredate di opportune spiegazioni ed eventuali approfondimenti. Questa fase è finalizzata a favorire lo sviluppo della consapevolezza metalinguistica nel discente.- A questo punto, lo studente, con il prospetto degli errori analizzati a fronte, ascolta la propria esposizione orale, precedentemente registrata, avendo così modo di notare le forme linguistiche errate, sulle quali è stata richiamata la sua attenzione in fase di analisi degli errori.- Lo studente viene invitato a osservare per qualche minuto, in silenzio, il prospetto delle correzioni, preparandosi a svolgere una seconda esposizione orale, con l'obiettivo di inglobare in quest'ultima le forme linguistiche corrette individuate a partire dagli errori analizzati.- Lo studente dà luogo alla seconda esposizione orale, registrandola.- Al termine della propria esposizione, lo studente è invitato ad ascoltare la nuova registrazione.
Suggerimenti	<ul style="list-style-type: none">- Compatibilmente con la numerosità del gruppo classe, consigliamo all'insegnante di fissare con gli studenti un calendario di appuntamenti concentrati in un giorno unico o in due giornate consecutive, al fine di

straniera (CILS) dell'Università per stranieri di Siena, secondo quanto riportato in Barni, M. *et al.* (2009), *Linee Guida CILS, Certificazione di Italiano come Lingua Straniera, Università per Stranieri di Siena*, Perugia: Guerra.
https://cils.unistrasi.it/public/articoli/52/Files/linee_guida_cils_pdf.pdf (09.04.2021).

	<p>consentire a tutti i discenti di svolgere l'attività nel medesimo momento del percorso formativo svolto con la classe.</p> <p>Sugeriamo di ripetere l'attività con cadenza regolare, ad esempio bisettimanale, proponendo di volta in volta un input diverso, al fine di stimolare e monitorare con continuità lo sviluppo progressivo delle abilità di produzione e interazione orali della classe. L'ideale sarebbe realizzare l'attività descritta all'interno di un ciclo di incontri programmati, dando luogo a un percorso laboratoriale complementare da svolgersi parallelamente al corso di lingua principale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Raccomandiamo all'insegnante di scegliere, per ciascun incontro, un input attinente a contenuti recentemente affrontati a lezione, in modo tale che gli studenti possiedano un repertorio lessicale e di strutture morfosintattiche adeguato a svolgere la prova e che l'attività costituisca, a sua volta, un'occasione per il reimpiego di tali contenuti. Proponiamo di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni possibili input, con l'indicazione delle strutture linguistico-comunicative obiettivo di reimpiego:<ul style="list-style-type: none">o <i>Parla della tua infanzia e racconta un ricordo particolare.</i> Questo input, adeguato al livello A2, prevede il racconto di fatti avvenuti nel passato ed è funzionale al reimpiego dei verbi all'imperfetto indicativo, per la descrizione di situazioni e personaggi, e al passato prossimo, per la narrazione di eventi.o <i>Descrivi la tua casa.</i> In questo caso, l'input è pertinente per il livello A1 ed è finalizzato al reimpiego del lessico relativo alla casa e degli aggettivi qualificativi per la descrizione di spazi e oggetti.o <i>Che cosa pensi dell'uso dei social media tra i giovani?</i> L'input, rivolto a studenti di livello B1, punta a stimolare il reimpiego delle funzioni linguistiche necessarie ad argomentare idee, a esprimere il proprio parere e a motivare le proprie opinioni. - Se si desidera monitorare l'acquisizione a lungo termine delle forme linguistiche oggetto di attenzione, suggeriamo all'insegnante di invitare lo studente a effettuare, a distanza di tempo, ad esempio di qualche settimana, la medesima esposizione già precedentemente svolta, confrontando l'esito di tale esposizione con quello della performance precedente. - L'insegnante può invitare gli studenti a conservare le registrazioni di tutte le produzioni orali svolte durante il laboratorio, in modo tale da tenere traccia del percorso e dell'evoluzione nello sviluppo delle abilità
--	--

	<p>di produzione e interazione orali. Questo accorgimento può essere utile e motivante per lo studente, che ha così modo di percepire i propri progressi e di sviluppare un grado crescente di consapevolezza nel proprio percorso di acquisizione linguistica, con specifico riferimento alle abilità di produzione e interazione orali.</p>
--	---